

PROT. N.0795/2020

ROMA, 14/04/2020

SPETTE.LE ROMA CAPITALE
ALLA SINDACA ON.LE VIRGINIA RAGGI
AL GABINETTO DELLA SINDACA
STEFANO.CASTIGLIONE@COMUNE.ROMA.IT
PROTOCOLLO.GABINETTOSINDACO@PEC.COMUNE.ROMA.IT

ALL' ASSESSORE AL BILANCIO GIANNI LEMMETTI
ASSESSORATO.BILANCIO@COMUNE.ROMA.IT
PROTOCOLLO.RAGIONERIAGENERALE@PEC.COMUNE.ROMA.IT

ALL' ASSESSORA ALLA PERSONA, SCUOLA E COMUNITÀ
SOLIDALE VERONICA MAMMI'
ASSESSORATOALLASCUOLA@COMUNE.ROMA.IT
PROTOCOLLO.FAMIGLIAEDUCAZIONESCUOLA@PEC.COMUNE.ROMA.IT

AL SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE DOTT. PIETRO PAOLO MILETI
SEG.GEN@COMUNE.ROMA.IT
PROTOCOLLO.SEGRETARIATO@PEC.COMUNE.ROMA.IT

ALLA RAGIONERIA GENERALE
RAGIONIERE GENERALE DOTT.SSA ANNA GIUDICI
SEGRETERIA.RAGIONIEREGENERALE@COMUNE.ROMA.IT
PROTOCOLLO.RAGIONERIAGENERALE@PEC.COMUNE.ROMA.IT

AL DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI
DIRETTORE DOTT.SSA LUISA MASSIMIANI
STAFFDIR.DIPSCUOLA@COMUNE.ROMA.IT
PROTOCOLLO.FAMIGLIAEDUCAZIONESCUOLA@PEC.COMUNE.ROMA.IT

E P.C.

A TUTTI I MUNICIPI DI ROMA CAPITALE

OGGETTO: SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI – DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 171 DEL 07/04/2020 AVENTE AD OGGETTO “ APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LAZIO, ANCI-LAZIO, FORUM TERZO SETTORE LAZIO, LEGACOOP LAZIO, CONFCOOPERATIVE LAZIO, AGCI LAZIO, CNCA, CGIL, Fp CGIL ROMA LAZIO, SPI CGIL ROMA LAZIO, USR CISL LAZIO, CISL FP LAZIO, FNP CISL LAZIO, UIL ROMA LAZIO, UIL FPL LAZIO, UILP LAZIO SU SERVIZI EDUCATIVI, SOCIALI E SOCIO-SANITARI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 48 DEL DECRETO- LEGGE 17 MARZO 2020, N.18 (CD. DECRETO "CURA ITALIA") RECANTE «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19» E DELL'ARTICOLO 9 DECRETO-LEGGE 9 MARZO 2020, N.14 RECANTE «DISPOSIZIONI URGENTI PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19» “ – RICHIESTA DI ADESIONE

On.le Sindaca,

Premesso che

1. in data 4 e 9 marzo 2020 sono stati pubblicati i DPCM con cui sono state sospese le attività scolastiche ed educative di ogni ordine e grado sull'interno territorio nazionale;
2. in data 17 marzo 2020, è uscito il D.L. n. 18 contenente, tra gli altri, al Titolo II il Capo I "Estensione delle misure speciali in tema di ammortizzatori sociali per tutto il territorio nazionale" e il Capo II "Norme speciali in materia di riduzione dell'orario di lavoro e di sostegno ai lavoratori";
3. nelle date del 20/3 e del 27/3 abbiamo scritto a codesta spettabile Amministrazione e più precisamente all'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale, al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e a tutti i Municipi di Roma Capitale. Nella fattispecie, con la prima abbiamo chiesto e sollecitato una presa di posizione circa quanto previsto al primo capoverso dal comma 2 dell'art.48 del D.L. 18/2020 che letteralmente recita *"Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali di cui al comma 1 del presente articolo, le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo"*. Nella seconda, invece, abbiamo messo in guardia circa una parziale riconversione dei servizi in quanto, per effetto del comma 3, la stessa renderebbe impossibile accedere agli ammortizzatori sociali di cui all'art. 19 del D.L. 18/2020, con grave danno per il personale impiegato. Note che alleghiamo al fine di facilitare la lettura, alle quali purtroppo consta registrare che a oggi non è stata fornita alcuna risposta;
4. in data 30/3 le scriventi OO.SS. hanno inviato a tutti gli organismi del privato sociale convenzionati con Roma Capitale e che svolgono attività di assistenza scolastica, un nota con la quale, proprio in virtù della mancata risposta da parte dell'Amministrazione capitolina, si avvisa che eventuali ammanchi economici derivanti dal differenziale tra quanto previsto dagli ammortizzatori sociali di cui sopra e quanto effettivamente pagato per effetto della riconversione parziale dei servizi, verrà comunque addebitato al datore di lavoro. Si allega anche questa nota per facilitare la lettura;
5. in data 2/4, il Dipartimento Scuola ha emesso apposita circolare prot. n. QM20200008131 a tutti i Municipi, con le linee guida per la riconversione dei servizi di Assistenza Scolastica in favore degli Alunni Disabili, invitando a procedere a produrre una nuova co-progettazione con gli organismi del privato sociale. Nella nota, dove più volte si fa riferimento all'art. 48 del D.L. 18/2020, prima si precisa che saranno pagate solo le ore avallate e certificate dai Dirigenti Scolastici di Riferimento/POSES, successivamente invece si evidenzia che in caso di attivazione di nuovi progetti, decadono i benefici di cui agli ammortizzatori sociali previsti all'art.19 del su citato D.L.;
6. in data 7/3, la Giunta Regionale con la richiamata in oggetto DGR n.171 ha approvato e deliberato l'allegato Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Lazio, dall'ANCI Lazio, dal Forum del Terzo Settore, dalle Centrali Cooperative del Lazio e da CGIL, CISL e UIL avente ad oggetto i Servizi educativi, sociali e socio-sanitari del Lazio nonché l'interpretazione dell'art.48 del DL 18/2020. Nel testo del protocollo, all'rt. 6 (Determinazione dei Corrispettivi e Modalità di Fatturazione e Pagamento) al primo capoverso è riportato *"I gestori dei servizi riguardo alle prestazioni fatturano e incassano il corrispettivo "vuoto per pieno", facendo affidamento sugli importi integrali dei contratti e delle convenzioni in essere"*, mentre all'art. 7 (Salvaguardia Retributiva dei Lavoratori) è riportato: *"E' assicurata la corresponsione del 100% della retribuzione contrattuale dei lavoratori nell'integrale rispetto dei CCNL applicati, nei casi in cui applicando il "vuoto per pieno" vengono riconosciuti agli enti gestori il 100% dei corrispettivi"*;
7. già altri Comuni d'Italia, a partire dal Comune di Genova, hanno deliberato di riconoscere il 100% della fatturazione prevista anche a fronte di una riconversione solo parziale delle ore effettivamente lavorate;

Considerato che

la riconversione dei servizi di assistenza scolastica non potrà mai avvenire per il 100% delle ore previste, proprio per la natura stessa dell'utenza che, in alcuni casi, non è in grado di accedere ai servizi a distanza o alternativi a quelli canonici in classe. Fatto che viene avvalorato da molte consulte municipali sull'handicap, che stanno chiedendo di recuperare quota parte delle ore di assistenza non appena saranno riavviate le lezioni, proprio perché non riconvertibili in alcun modo;

Evidenziato che

è primario interesse delle scriventi e dell'intero corpo delle Organizzazioni Sindacali Confederali avviare percorsi di riconversione dei servizi, nell'interesse di tutte le parti a partire dagli utenti, fasce ancora più deboli in questo periodo di forte sofferenza per tutti quanti noi. Un atto doveroso che implica uno sforzo da parte di tutti i soggetti coinvolti;

Tutto ciò premesso, considerato e d evidenziato,

con la presente siamo a chiedere a Lei, On. Sindaca, e a tutta Roma Capitale nelle proprie e diversificate articolazioni, di aderire al Protocollo richiamato al punto 6. delle premesse e di applicare quanto previsto all'art. 6 del protocollo stesso. Di riconoscere quindi agli organismi realizzatori dei servizi in oggetto il pagamento del "vuoto per pieno" sulla base di quanto già stanziato in bilancio, anche in caso di riconversione parziale dei servizi e di darne ufficialmente comunicazione scritta alle scriventi e agli organismi interessati, ovvero di sospendere tutte le procedure di riconversione dei servizi attualmente in corso nei Municipi fino a quando non verranno chiariti dagli organi competenti tutti gli aspetti del già più volte citato art.48.

È un momento nodale della storia di questo Paese, della nostra Città ma più probabilmente per il Mondo intero. Sono richiesti provvedimenti straordinari, forte assunzione di responsabilità e comprendere che è necessario utilizzare tutte le risorse che abbiamo a disposizione per traghettarci fuori da questa crisi e con il minor numero possibile di danni. Lei stessa, On.le Sindaca, proprio in questi giorni invoca poteri speciali per poter utilizzare le risorse messe a disposizione dal Governo.

E' proprio in questo quadro che si muove la nostra richiesta di adesione al Protocollo Regionale, un'azione straordinaria per un momento straordinario in difesa e a tutela della fasce più deboli della cittadinanza e degli oltre 3000 operatori impiegati nel settore, per cui non servono nemmeno deroghe particolari in quanto le cifre necessarie sono già presenti nel bilancio dell'Amministrazione e con un quadro normativo nazionale e regionale che autorizza tutto ciò.

FP CGIL Roma Lazio
Giancarlo Cenciarelli

CISL FP Roma Capitale Rieti
Giancarlo Cosentino

UIL FPL Roma Lazio
Sandro Bernardini